

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-389 del 27/01/2022
Oggetto	Procedimento MOPPA1846 (ex 888/S). Medici Gian Paolo e Medici Alberto - Cambio di titolarità con variante sostanziale di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo in comune di Castelnuovo Rangone (Mo) ad uso irrigazione agricola. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 28 e 31
Proposta	n. PDET-AMB-2022-408 del 27/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisette GENNAIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Procedimento MOPPA1846 (ex 888/S). Medici Gian Paolo e Medici Alberto - Cambio di titolarità con variante sostanziale di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo in comune di Castelnuovo Rangone (Mo) ad uso irrigazione agricola. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 28 e 31

La Dirigente

Richiamata la deliberazione di giunta regionale n. 5596 del 07/12/1982 con la quale è stata rilasciata a Medici Antonio (C.F.: MDCNTN28R01B825S) la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelnuovo Rangone mediante un pozzo esistente su terreno contraddistinto dal foglio 26 mappale 508 del NCT, da utilizzare ad uso irrigazione agricola valida fino al 06/12/1997;

Premesso che:

- con nota prot. regionale n. 575 del 03/02/2000 il sig. Medici Antonio ha chiesto il rinnovo della concessione in sanatoria ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D.Lgs. 11/05/1999, n. 152 e s.m.i., per cui, in pendenza del procedimento istruttorio del rinnovo, ha potuto continuare ad utilizzare legittimamente la derivazione;

- con nota prot. PG/2021/174014 del 11/11/2021 i signori Medici Gian Paolo (C.F.: MDCGPL49R17L1840) e Medici Alberto (C.F.: MDCLRT54P13B539A) residenti in Castelnuovo Rangone, legittimi eredi del defunto Medici Antonio, hanno chiesto il cambio di titolarità con variante sostanziale (aumento del quantitativo d'acqua prelevabile a mc. 3.800/anno) di detta concessione non ancora rinnovata;

Considerato che la profondità del pozzo (m. 64,00) e l'entità del quantitativo massimo prelevabile (complessivamente mc 3.800/anno) indicati nella domanda hanno ricondotto l'iter istruttorio al rilascio di concessione con procedura ordinaria, di cui agli art. 5 e 6 del R.R. n. 41/2001;

Preso atto che:

-il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po;

-l'Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po ha approvato con delibera n. 8/2015 la Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica (c.d. Direttiva Derivazioni), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c. d. "Metodo ERA", definiti dalla medesima direttiva;

-la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Direttiva sopra citata con D.G.R. 1195/2016;

Accertato che la derivazione è stata valutata ai sensi della

sopracitata D.G.R. n. 1195/2016 con il metodo ERA, dal quale risultano i seguenti i dati:

Codice Corpo Idrico: 0130ER-DQ1-CCI denominato "Conoide Tiepido - confinato inferiore"

Rischio: no

Stato quantitativo: buono

Impatto: lieve

Criticità tendenziale: media

Valutazione ex-ante = **ATTRAZIONE**

per cui la derivazione è compatibile, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali, che regolano la materia;

Considerato che con nota prot. PG/2021/178544 del 19/11/2021 è stata convocata una conferenza di servizi in forma semplificata e asincrona ex art. 14-bis L. 142/1990, nel cui ambito sono stati acquisiti i seguenti atti:

- con protocollo n. PG/2021/182567 del 26/11/2021 la nota del Consorzio della Bonifica Burana in merito alla mancanza di necessità del parere ex art. 12 R.R. 41/2001;

- con protocollo n. PG/2022/6693 del 17/01/2022 il parere favorevole della Provincia di Modena - Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica, relativamente alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa idrica con le disposizioni dei Piani di livello provinciale e in rapporto alle competenze della Provincia, fermo restando il rispetto delle disposizioni vigenti in merito al risparmio idrico nel settore agricolo (Allegato 1.8 NTA PTCP)

Dato atto che sul B.U.R.E.R.T. n. 347 del 09.12.2021 è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione e che nei termini previsti dal predetto avviso non sono pervenute osservazioni né opposizioni;

Verificato che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "irrigazione agricola", di cui alla lettera a) dell'art. 152, comma 1, della L.R. 3/1999, così come modificato ed integrato dalle DGR n. 65/2015;

- l'importo del canone è rapportato al volume massimo consentito per la tipologia di appartenenza;

- il richiedente ha versato:

- in data 06/10/2021 € 195,00 come spese di istruttoria,
- in data 22/09/2021 € 200,62 come canoni arretrati dal 2001 al 2021,
- in data 21/01/2022 € 250,00 come deposito cauzionale ed € 16,06 come canone annuale 2022;

Ritenuto che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa essere assentita fino al 31.12.2031 sotto l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni indicate nel disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente

determinazione;

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s.m.i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia-Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n.787/2014, n. 65/2015, n. 1781/2015, n. 2067/2015, n. 1415/2016, n. 1792/2016 e n. 2254/2016;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;

Dato atto che:

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la Incaricata di Funzione Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- l'"Informativa per il trattamento dei dati personali" è consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

- a) di rilasciare** ai signori Medici Gian Paolo (C.F.: MDCGPL49R17L1840) e Medici Alberto (C.F.: MDCLRT54P13B539A) residenti in Castelnuovo Rangone, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo esistente in comune di Castelfranco Emilia, ad uso "irrigazione agricola", con una portata massima pari a l/s 3,5 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 3.800/anno - Proc. MOPPA1846 (ex 888/S);
- b) di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa sottoscritto per accettazione dal concessionario e conservato agli atti di questo Servizio;
- c) di rettificare** nell'intestazione del disciplinare il nominativo Medici Antonio in Medici Alberto;

- d) di stabilire** che la concessione è valida fino al **31.12.2031**;
- e) di dare atto** che il concessionario è tenuto al versamento del canone annuale di concessione nella misura indicata nel disciplinare di concessione;
- f) di stabilire** che in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;
- g) di dare atto** che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- h) di stabilire** che:
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;
- i) di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;
- j) di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;
- k) di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani
originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.